L'atletica ritrova una stella

Nell'84 medaglia d'oro a Los Angeles nei 1500 metri, dopo una volata di 600 metri; nell'85 la nascita di una bimba
Una carriera che sembrava finita. Ma adesso, a 34 anni, Gabriella Dorio si allena per la prossima rassegna iridata

Corri, mamma, corri

Gabriella Dorio, campionessa olimpica a Los Angeles nel 1984 sui 1500 metri, sta ritrovando se stessa Ha conquistato il diritto di partecipare ai Campionati mondiali di Tokio che si svolgeranno a fine agosto e si sta allenando a Sestrieres. Gabriella, 34 anni appena compiuti, ha vissuto molte traversie ma non ha mai smesso di credere in se stessa. Ci ha raccontato come ha fatto a uscire dal tunnel.

REMO MUSUMECI

Gli dèi della montagna, a Sestrieres, si sono placati dopo essersi accaniti sul *meeting* ricchissimo alle porte del cielo, e così gli azzurri e le azzurre dell'atletica possono lavorare nel sole per preparare Tokio Tra gli azzurri c'è una veterana amatissima che dopo aver conquistato la medaglia d'oro ai Giochi olimpici di Los Angeles sette anni fa ha vissuto tutte le traversie immaginabili ma anche quella dolcissima cosa che è la maternità Avrete capito che la signora in questione è Gabriella Dorio, 34 anni compiuti il 26 luglio Gabriella a Los Angeles vinse i 1500 metri con una volata lunga 600 metri «E non potevo fare diversamente», ricorda «Doina Melinte allora era una specialista degli 800 metri Partii da lontano e ogni volta che mi veniva addosso rilanciavo l'attacco In quel modo la costrinsi a una volata breve da fare con poca benzina»

Da allora poche gare e tanti problemi. Vuoi raccontare ai nostri lettori cosa ti è accaduto da quel giorno straordinario?

Nel febbraio dell 85 sono stata operata ai piedi e sul finire di quello stesso anno è nata Anna Chiara Diciamo che la bimba è nata durante la convalescenza ma non è nata per caso l'abbiamo voluta E quello è stato un bellissimo momento della mia vita di donna Nel 1986 non ho potuto partecipare ai Campionati europei di Stoccarda Ho gioito per Stefano Mei e Gelindo Bordin ma con un bel po di malinconia Ci avevo provato ma senza risultati E a Roma, nel Golden Gala, non avevo fatto meglio di 4 07" Avevo dei problemi a un polpaccio

Cos'altro ti è accaduto?

Nell'87 mi è capitata una cosa assai strana, uno strappo al grande gluteo un infortunio che raramente accade ai mezzofondisti Fui operata, nessuna corsa e molto dolore Nell'88, l'anno olimpico ho avuto male a un polpaccio una settimana prima dei Campionati italiani disputati a Milano Nel 1989 sono stata operata a un ginocchio ho lasciato l allenatore Ugo Ranzetti e mi sono rivolta a Felicino Santangelo un pensionato che ha molto tempo a disposizione e tanta pazienza

Come spieghi tutti questi infortuni?

Credo che si possano spiegare con la fretta Abbiamo avuto tutti fretta dopo la gravidanza io l allenatore e la Federazione Ho sbagliato a non fidarmi credo delle mie sensazioni È andata così

Che cos'è che ti ha permesso di non arrenderti?

La molla scatta se si è capaci di crederci e io ci ho sempre creduto Corro da vent'anni e amo profondamente questo sport. Non avrei mai potuto arrendermi senza provarci fino in fondo E mio marito mi ha aiutata moltissimo È stato lui il mio primo tifoso mi frenava negli entusiasmi eccessivi e mi stimolava quando era depressa Ha avuto e ha molta pazienza

Quando hai capito che avresti ritrovato livelli di eccellenza?

L'anno scorso a Cagliari Corsi gli 800 in un pessimo 2 11" un tempo che farebbe vergognare una debuttante Dopo la gara mi dissero "Perché non smetti?" E io a chi mi chiedeva perché non smettevo rispondevo di aver capito che avevo ancora molte cose da dire Certo, quella giornata fu disastrosa Ero greve goffa senza tono, bruttissima Ma provai sensazioni che credevo perdute

Qual è stato per te il senso della fatica?

Vedi, far fatica quando si sta bene non costa È gratificante Io ho vissuto tanti brutti momenti quando – per esempio – la fatica era fatica per davvero E quindi non ho avuto problemi particolari per ritrovarmi Sono testarda e so essere entusiasta E conosco il valore dell'umiltà di correre nelle retrovie dopo aver vinto un titolo olimpico e dopo la conquista di tanti traguardi Ecco, faccio un piccolo passo per volta e provo l'orgoglio di essere uscita da un tunnel che sembrava senza fine Lo sai che c è chi ha scommesso su di me? Ma in senso negativo Per esempio che non saprò correre i 1500 in meno di 4 06" Io posso dire una cosa della quale sono sicurissima, e cioè che posso battermi con le migliori anche se non so quanto valgo Ma amo profondamente i 1500 metri perché mi regalano sensazioni meravigliose

Si può dire che correrai per salire sul podio a Tokio?

I sogni si sognano ma non si possono dire ad alta voce

E poi, cosa farai?

Cosa farò da grande? Vorrei fare la mamma Ma mi piacerebbe anche allenare, dopo tanta atletica, vissuta, assaporata e anche sofferta

Gabriella Dorio, la «mamma volante» dell'atletica italiana

Meeting miliardario a Zurigo

Con Lewis e Burrell lo spettacolo è doppio

ZURIGO Va in scena questa sera il meeting di atletica leggera più ricco del mondo. Per accaparrarsi la presenza dei più celebrati campioni l'organizzatore, Andreas Brugger, ha speso circa tre miliardi Moltissimi i motivi di richiamo della manifestazione Nel salto con l'asta gareggerà Sergey Bubka, reduce dall'ennesimo record mondiale, 6 10 nel meeting di Malmoe di lunedì, e pronto ad un nuovo volo da primato Nei 100 metri è prevista un'altra sfida fra Leroy Burrell e Carl Lewis Più tardi, insieme a Marsh e Mitchell, i due sprinter del Santa Monica daranno l'assalto al record del mondo della staffetta 4x100 Lo sprint femminile sarà invece incentrato sulla sfida nei 200 fra Ottey e Sergeieva con la giamaicana che cercherà di allungare ulteriormente il suo record d'imbattibilità

I 1500 maschili saranno caratterizzati dal duello fra Morceli e Cram Assente invece Said Aouita che intende rifinire la preparazione in vista dei Mondiali di Tokio Molti protagonisti nei 5000 metri Boutayeb, Skah, Kinuthia, Ondieki, Issangar e Stefano Mei Nei 400 ostacoli Harris cercherà di prendersi la rivincita sul nuovo talento africano Matete che lo ha sconfitto nel meeting di Montecarlo Grande gara anche nei 110 hs con Foster, Dees, Nehemiah, Jackson e Jarret ai blocchi di partenza Negli 800 risultano iscritti Barbosa, Gray, Tanui e Elliot Gli altri atleti italiani presenti sono Nadia Dandolo nei 3000 e la Trojer nei 400 hs, quest'ultima in grado di puntare al record italiano

Atletica. La nuova Federazione è divisa: «No ai campionati mondiali di Tokio»

Si chiude la pista sudafricana

È svanita la prospettiva di vedere gli atleti sudafricani presenti dal prossimo 24 agosto ai campionati mondiali di atletica leggera di Tokio. La Federazione di Pretoria ha ufficializzato il forfait dopo che la sua componente nera (legata all'Anc di Mandela) aveva negato l'assenso alla partecipazione E ieri la Iaaf ha respinto la richiesta di gareggiare a titolo individuale fatta da 28 campioni sudafricani

MARCO VENTIMIGLIA

ROMA Sono trascorsi appena venti giorni da quando, in un'affollata conferenza stampa romana, Primo Nebiolo aveva annunciato la quasi certa riammissione del Sudafrica nella Federatletica internazionale e la conseguente partecipazione ai campionati mondiali di Tokio di fine agosto, vale a dire il rientro ufficiale del regime di Pretoria nel mondo dell agonismo sportivo. Tre settimane dopo l ambizioso progetto del presidente della Iaaf sembra ormai destinato a naufragare, travolto dalle tempeste politiche e razziali che continuano a sconvolgere il paese australe La neonata Federatletica sudafricana (SAAAA) si è clamorosamente spaccata in due di fronte al possibile rientro agonistico nella manifestazione giapponese Dopo l'iniziale apertura di credito, la componente nera della Federazione (SAAAC) che fa capo all'African National Congress (ANC) di Nelson Mandela ha negato il suo assenso alla partecipazione ai mondiali di Tokio Preso atto della situazione lunedì la SAAAA ha informato ufficialmente la Iaaf che non sarà presente nella massima rassegna dell atletica

Rimane invece in sospeso la riammissione del Sudafrica all interno della stessa Iaaf decisione che verrà valutata nel congresso federale di Tokio del 20 e 21 agosto Ed è proprio su questo punto che Nebiolo sta cercando di cambiare il corso degli eventi ed ottenere in extremis la presenza di una rappresentativa sudafricana nei campionati del mondo «Qualora il Sudafrica chieda il rientro nella Iaaf – è il ragionamento di Nebiolo – escludendo però la partecipazione ai Mondiali '91 e motivando questa decisione con le fratture in seno alla SAAAA, per gli stessi motivi l'assemblea di Tokio potrebbe respingere la richiesta di riammissione Una Federazione lacerata, infatti, non avrebbe i requisiti per entrare nella Iaaf» C'è da notare che un'eventuale bocciatura della richiesta rimanderebbe la questione al 1993 con la conseguente esclusione del Sudafrica dalle gare di atletica ai prossimi Giochi olimpici di Barcellona '92 Ma l'atteggiamento di Nebiolo non sembra destinato a raccogliere i frutti sperati Al dirigente torinese ha replicato duramente, Steve Tshwete, responsabile per lo sport dell'African National Congress che ha accusato il presidente della Iaaf di «manipolazione e ricatto»

Fin qui i fatti Ma mai come in questo caso le ragioni dello sport sono sovrastate dalla politica Chiave di volta della vicenda è la posizione del Congress che dopo mesi di dialogo è entrato di nuovo in rotta di collisione con il gruppo di potere bianco In Sudafrica il mese di luglio è stato caratterizzato da due importanti avvenimenti il 48° congresso dell'ANC, da cui è uscita fortemente rilanciata l'iniziativa del partito di Mandela, e il cosiddetto «Inkathagate», una scandalo a base di fondi neri che ha pesantemente coinvolto il governo bianco presieduto da de Klerk. Avvenimenti che hanno senz'altro avuto una ricaduta anche nell'ambito sportivo, rendendo politicamente meno opportuna per gli uomini di Mandela la prospettiva di veder sfilare un'unica rappresentativa sudafricana ai campionati del mondo di Tokio

Il presidente Elton John: «Futuro nero per Gazza e Platt»

«Mi spezza il cuore quel che è successo È una tragedia Gascoigne è un giovane immaturo, ha bisogno di protezione e aiuto E per Platt vedo tempi duri» Sono parole di Elton John (nella foto), il noto cantante inglese, appassionato calciofilo e presidente del Watford, la squadra che quest anno ha acquistato l'ex milanista Luther Blisset «Sono stati mal consigliati, e si sono cacciati in una tana di lupi dove faranno la fine delle pecorelle» ha concluso il cantante

Chioccioli sfida tutti in Umbria Bugno sempre leader a Burgos

Prende il via oggi da Città di Castello il 39° Giro dell Umbria prova selettiva per i prossimi mondiali di ciclismo di Stoccarda Tra i 77 partenti il vincitore del Giro d'Italia Franco Chioccioli che ha promesso di dare battaglia. Gianni Bugno intanto è sempre in testa, dopo la 4ª tappa vinta allo sprint da lo svizzero Stephan Joho alla Vuelta di Burgos davanti a Pedro Delgado

Gattai apre all'Irak: «Benvenuto a Barcellona»

Il presidente del Coni, Arrigo Gattai, è favorevole alla partecipazione dell'Irak alle Olimpiadi di Barcellona del '92 In un'intervista rilasciata al «Gr1» ieri ha detto «Mi sono sempre battuto per una partecipazione universale allo sport, per cui la presenza dell'Irak mi fa solo piacere, così come mi ha fatto piacere il «ritorno» del Sudafrica A me non interessa Saddam, ma lo sport di un grande paese come l'Irak. Io guardo le cose dal punto di vista sportivo»

Tribolata tournée del Bari in Svezia

Tournée tribolata quella del Bari in terra di Svezia I giocatori sin dall'inizio protestarono con i dirigenti per il vitto inadeguato e la sistemazione in albergo Ieri si sono addirittura rifiutati di partire dall aeroporto, dopo aver disputato l'ultima partita col Tromsor (0-0), con il charter loro destinato Lo hanno fatto soltanto alle 22, quando gli organizzatori hanno messo loro a disposizione un Dc9

Totocalcio '91-'92 Dal 1° settembre si scommette sulla serie A

Il servizio Coni del Totocalcio ha comunicato la serie di 13 partite di serie A e B di calcio valide per il concorso numero 2 del 1° settembre prossimo, data di inizio dei campionati di 1ª e 2ª divisione Questa la schedina Ascoli-Milan Bari-Torino, Cagliari-Sampdoria Genoa-Cremonese, Inter-Foggia, Juventus-Fiorentina Lazio-Parma, Napoli-Atalanta, Verona-Roma, Messina-Cesena, Piacenza-Lucchese, Reggiana-Taranto Udinese-Avellino

ENRICO CONTI

LO SPORT IN TV

Raiuno. 17 25 Calcio, «Memorial Baretti» Lazio-Cecoslovacchia 23 Atletica, meeting Zurigo 0 30 Baseball, Nettuno, europei
Raidue. 18 30 Tg2 Sportsera, 20 15 Tg2 Sport, 20 25 Calcio «Memorial Baretti», Genoa-Jugoslavia
Raitre. 16 Pattinaggio, 16 30 Vela 18 45 Derby 19 45 Ciclismo Giro dell'Umbria, 20 05 Atletica, meeting Zurigo
Italia 1. 20 30 Calcio, Verona-Inter
Tmc. 23 15 Atletica, meeting Zurigo
Tele + 2. 12 30 Campo base, 13 30 Eurogolf, 14 30 Wrestling Spotlight, 15 30 Basket NBA, 17 30 Racing, 19 30 Wrestling spotlight, 20 30 Il grande tennis, 22 30 Hockey ghiaccio NLA 23 30 Eroi, 24 Il grande tennis

AMSTERDAM
omaggio a Rembrandt
MINIMO 30 PARTECIPANTI
PARTENZA: 5 dicembre da Milano
TRASPORTO: volo di linea
DURATA: 4 giorni (3 notti)
ITINERARIO: Milano / Amsterdam / Milano
QUOTA DI PARTECIPAZIONE: lire 850 000
(partenza da Roma su richiesta)
La quota comprende volo a/r, la sistemazione in camere doppie con servizi in albergo di 2ª cat superiore, l'ingresso al Rioskmuseum, il giro dei canali di Amsterdam, una cena tipica, tre prime colazioni una cena in albergo il giro panoramico della città

CINA
a sud delle nuvole
MINIMO 15 PARTECIPANTI
PARTENZA: 21 dicembre da Roma
TRASPORTO: volo di linea
DURATA: 15 giorni (12 notti)
ITINERARIO: Roma / Pechino - Xian - Kunming - Anshun - Huang Guoshun - Guiyang - Guizhou - Guilin - Pechino / Roma
QUOTA DI PARTECIPAZIONE: lire 2 725 000
La quota comprende volo a/r, la sistemazione in camere doppie con servizi in alberghi di prima categoria a Pechino Xian Guilin e Kunming nei migliori disponibili a Anshun e Guiyang La pensione completa tutte le visite incluse compresa l escursione in battello sul fiume Li e alla Foresta di Pietra

l'Unità Vacanze
e la Festa
Nazionale
dell'Unità

Quattro itinerari accompagnati
e raccontati da redattori dell'«Unità»:
il turismo come cultura,
politica e storia contemporanea

La mostra delle opere di Rembrandt
ad Amsterdam, l'Unione Sovietica,
gli Stati Uniti e la Cina

Gli incontri con i corrispondenti dell'«Unità»
in Urss, negli Usa e in Cina, ove possibile,
saranno comunicati durante il corso del viaggio

LENINGRADO E MOSCA
il passato e il presente
MINIMO 25 PARTECIPANTI
PARTENZA: 24 novembre da Milano e Roma
TRASPORTO: volo di linea Aeroflot
DURATA: 8 giorni (7 notti)
ITINERARIO: Milano o Roma / Leningrado / Mosca / Milano o Roma
QUOTA DI PARTECIPAZIONE: lire 1 065 000
(supplemento partenza da Roma lire 30.000)
La quota comprende volo a/r, la sistemazione in camere doppie con servizi a Mosca all'hotel Cosmos, a Leningrado all hotel Pribaltiskaja La pensione completa, tutte le visite incluse A Mosca è previsto l'incontro con la Pravda e a Leningrado con i giornali locali

NEW YORK
la grande mela
(MINIMO 30 PARTECIPANTI)
PARTENZA: 1 dicembre da Milano e Roma
TRASPORTO: volo di linea
DURATA: 8 giorni (6 notti)
ITINERARIO: Milano o Roma / New York / Milano o Roma
QUOTA DI PARTECIPAZIONE: lire 2 780 000
(supplemento partenza da Roma lire 150 000)
La quota comprende volo a/r, la sistemazione in camere doppie in albergo di prima categoria, l'ingresso al Museo di Arte Moderna «Moma» la pensione completa (escluso un pranzo) con alcune colazioni e cene in ristoranti tipici mini crociera intorno a Manhattan, visita diurna e notturna di New York, tour in elicottero Escursione facoltativa alle Cascate del Niagara (comprendente il volo e il pranzo) L 380 000

MILANO - viale Fulvio Testi 69
telefono (02) 64.40 361
ROMA - via dei Taurini 19
telefono (06) 44 490.345
informazioni anche presso
le Federazioni del Pds
e tutte le Feste dell'Unità

l'UNITÀ VACANZE